

Codice A1701B

D.D. 25 agosto 2020, n. 583

DGR 30 aprile 2020, n. 16 - 1295, e s.m.i.. Approvazione del bando per l'assegnazione di contributi regionali per la lotta al nematode galligeno del riso, anni 2019-2020. Impegno e liquidazione di euro 66.154,23 sul capitolo di spesa n. 173876/2020, di euro 66.154,22 sul capitolo di spesa n. 173878/2020, in favore di ARPEA. Accertamento di euro 66.154,23 sul capitolo di entrata 20562/2020, di e 66.154,22



ATTO DD 583/A1701B/2020

DEL 25/08/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: DGR 30 aprile 2020, n. 16 – 1295, e s.m.i.. Approvazione del bando per l'assegnazione di contributi regionali per la lotta al nematode galligeno del riso, anni 2019-2020. Impegno e liquidazione di € 66.154,23 sul capitolo di spesa n. 173876/2020, di € 66.154,22 sul capitolo di spesa n. 173878/2020, in favore di ARPEA. Accertamento di € 66.154,23 sul capitolo di entrata 20562/2020, di € 66.154,22 sul capitolo di entrata 20564/2020.

Preso atto che la DGR 30 aprile 2020, n. 16 – 1295, integrata e modificata dalla DGR 31 luglio 2020, n. 18 - 1793, ha deliberato, tra l'altro:

- di approvare, ai sensi dell'articolo 18 bis della legge regionale 63/1978, i criteri per la concessione di contributi regionali, per gli anni 2019-2020, a favore di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) che operano nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, così come definite all'articolo 2 dell'allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014, per le perdite di produzione e per i costi aggiuntivi sostenuti a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso;
- che il contributo regionale massimo concedibile ammonta complessivamente ad €197.000,00 in favore delle PMI operanti nella produzione agricola primaria per finanziare le perdite di produzione e per i costi aggiuntivi sostenuti a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso ingiunti dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici alle aziende agricole, ricadenti nelle aree infestate dal nematode galligeno individuate con la D.D. n. 173 del 01/03/2019 e s.m.i. dello stesso Settore, in attuazione dell'art. 18 bis della l.r. 63/1978 e della D.D. n. 626 del 12/06/2019 che aggiorna il Piano d'azione per contrastare la diffusione di detto parassita;

- che all'onere derivante dal provvedimento, pari ad €197.000,00 per l'anno 2020, si provvede a dare la seguente copertura finanziaria:
- per €64.691,55 quali risorse finanziarie non utilizzate con il bando 2019, di cui alla D.G.R. n. 11 – 6814 del 04/05/2018, accertate con la D.D. n. 740 del 23/07/2019;
- con gli stanziamenti (€107.826,50 al netto degli impegni assunti sull'esercizio 2020 del bilancio gestionale della Regione Piemonte) iscritti in competenza sul capitolo di spesa 173876/2020 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022;
- con le risorse finanziarie stanziare (€ 125.000,00) in competenza sul capitolo di spesa 173878/2020 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022;
- di demandare al Settore Produzioni agrarie e zootecniche l'attivazione di un bando sulla base dei criteri di cui al punto 1, ad avvenuta chiusura degli interventi di controllo prescritti dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici, e l'adozione degli idonei provvedimenti di spesa.

Considerata la necessità di approvare il bando di cui al paragrafo precedente, in quanto i contributi in questione riguardano le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi sostenuti dai risicoltori nel 2019.

Considerato altresì che, ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 (G.U. U.E. serie L 193 del 1° luglio 2014) il contributo concesso:

- è erogato a favore di PMI attive nel settore agricolo, ad esclusione delle "imprese in difficoltà" e delle imprese che hanno ricevuto e non rimborsato un aiuto dichiarato illegittimo e incompatibile con il mercato interno dalla Commissione europea (ai sensi dell'art. 1);
- è subordinato alla presentazione di una domanda di aiuto con una serie di informazioni (ai sensi dell'art. 6);
- è stato pubblicato sul sito web regionale alla pagina <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/normativa-nematode-galligeno-riso-meloidogyne-graminicola> (ai sensi dell'art. 9);
- è calcolato in relazione alle perdite di reddito dovuti ad obblighi di quarantena nell'ambito di una misura o di un programma pubblico a livello unionale, nazionale o regionale di prevenzione, controllo o eradicazione dell'epizozia o dell'organismo nocivo in questione (ai sensi del comma 9 dell'art. 26). All'importo dell'aiuto vengono detratti tutti i costi non direttamente collegati agli organismi nocivi ai vegetali che sarebbero stati comunque sostenuti dal beneficiario.

Preso atto della conclusione positiva della procedura di registrazione dell'aiuto in seguito alla trasmissione alla Commissione, mediante l'apposito sistema di notifica elettronica ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (CE) n. 794/2004, della sintesi nel formato standardizzato di cui all'allegato II del regolamento (UE) n. 702/2014, e delle informazioni aggiuntive successivamente richieste (lettera prot. n. 15898/A1700A del 15/07/2020), di cui alla DGR 31 luglio 2020, n. 18 - 1793.

Vista la DGR 18 ottobre 2019, n. 10-396 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908" che, ai sensi dell'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'articolo 8 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, disciplina il procedimento connesso al presente atto, avente il titolo "Concessione dei contributi a favore di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso: approvazione degli elenchi

di liquidazione e incarico all'organismo pagatore regionale Arpea all'esecuzione dei pagamenti".
Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Produzioni agrarie e zootecniche; il termine finale del procedimento è di 90 giorni a partire dal giorno successivo alla scadenza del bando. Il provvedimento finale è una determinazione dirigenziale di concessione dei contributi, di incarico e di autorizzazione all'organismo pagatore regionale ARPEA per l'esecuzione dei pagamenti.

Considerato che:

la l.r. 16/2002 istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

in base a quanto stabilito dall'art. 12 della l.r. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

in data 28 maggio 2020 è stata stipulata apposita convenzione (rep. n. 99 dell' 11 giugno 2020) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), ai sensi dell'articolo 5 comma 2 della legge regionale 21 giugno 2002, n. 16, per l'esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi;

con la D.D. n. 472 del 14 luglio 2020 è stato aggiornato l'elenco dei procedimenti amministrativi oggetto della convenzione succitata, individuati con la D.D. n. 25 del 14 gennaio 2019;

a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 29 luglio 2020.

Richiamato altresì che l'articolo 18 bis della legge regionale 63/1978 prevede che, al fine di compensare i costi e le perdite per la prevenzione e l'eradicazione di fitopatie o infestazioni parassitarie causate alle produzioni vegetali da organismi nocivi di recente introduzione per i quali non esistono efficaci metodi di lotta, la Giunta regionale con propria deliberazione, sentita la Commissione consiliare competente, può concedere, alle PMI che abbiano provveduto ad ottemperare alle prescrizioni emanate dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, contributi regionali che siano commisurati al valore di mercato delle colture ed alla eventuale diminuzione di reddito dovuta a obblighi di quarantena.

Sentita in data 23/04/2020 la Commissione consiliare competente, ai sensi del comma 4 dell'articolo 18bis della legge regionale 63/1978.

Richiamati l'articolo 110, comma 2, lettera a) e l'articolo 109 della legge regionale 1/2019.

Stabilito che, in base alle valutazioni effettuate dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, il contributo massimo concedibile a PMI operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi sostenuti in quanto ricadenti nelle aree infestate dal nematode galligeno del riso delimitate dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici stesso con la D.D. n. 173 del 01/03/2019 in attuazione dell'art. 18 bis della l.r. 63/1978 e della D.D. n. 626 del 12/06/2019, che aggiorna il Piano d'azione per contrastare la diffusione di detto parassita in Piemonte, ammonta complessivamente a €197.000,00 per l'anno 2020.

Stabilito inoltre che il suddetto contributo regionale massimo concedibile, al netto di tutti i costi che sarebbero stati comunque sostenuti, sia pari alla perdita di reddito conseguente alla mancata coltivazione del riso ed ai costi aggiuntivi derivanti dall'applicazione delle misure fitosanitarie

obbligatorie ingiunte dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici in applicazione del Piano d'azione di cui al paragrafo precedente.

Dato atto che il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici verifica l'applicazione delle misure obbligatorie ingiunte nel corso di sopralluoghi periodici in campo, i cui verbali sono depositati agli atti del Settore stesso.

Ritenuto pertanto di:

- approvare la quantificazione delle perdite di produzione conseguenti al divieto di coltivazione del riso e dei costi aggiuntivi dovuti agli interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- approvare un bando, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2), per l'assegnazione di contributi regionali per gli anni 2019-2020 a favore di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) che operano nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, così come definite all'articolo 2 dell'allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014, per le perdite di produzione e per i costi aggiuntivi sostenuti a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso ingiunti dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale del 31 marzo 2020 n. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)";

vista la legge regionale del 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";

vista la DGR 3 aprile 2020, n. 16-1198 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del dlgs 118/2011 e s.m.i.";

vista la comunicazione prot. n. 7655/A17000 del 9 aprile 2020, con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura autorizza, per l'esercizio finanziario in corso, il Dirigente del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 173876/2020 e sul capitolo di spesa 173878/2020 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022;

vista la nota prot. n. 11600/A1700A del 27 maggio 2020, con la quale il Dirigente del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici autorizza il Dirigente del Settore Produzioni agrarie e zootecniche all'utilizzo di €66.154,23 sul capitolo di spesa n. 173876/2020 e di €66.154,22 sul capitolo di spesa n. 173878/2020 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022.

Dato atto che l'onere derivante dal presente provvedimento, pari ad €197.000,00, quale contributo per le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi sostenuti da PMI operanti nella produzione agricola primaria a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode

galligeno del riso, trova la seguente copertura finanziaria:

- per €64.691,55 quali risorse finanziarie non utilizzate con il bando 2019 per la lotta al nematode galligeno del riso (*Meloidogyne graminicola*), di cui alla DGR 4 maggio 2018, n. 11 – 6814 ed alla D.D n. 250 del 21/03/2019, accertate con la D.D. n. 740 del 23/07/2019;

- per € 66.154,23 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 173876/2020 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022;

- per € 66.154,22 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 173878/2020 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022.

Ritenuto pertanto di:

- impegnare e liquidare in favore di ARPEA - Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (cod. beneficiario 139952) Via Bogino 23 in Torino - C.F. 97694170016:

- €66.154,23 sul capitolo di spesa n. 173876/2020 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2020.

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 €66.154,23

- €66.154,22 sul capitolo di spesa n. 173878/2020 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2020.

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 €66.154,22

quale contributo regionale da erogare alle PMI operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione e per i costi aggiuntivi sostenuti a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso, ai sensi della legge regionale 63/1978 e della legge regionale 1/2019, in attuazione della DGR 30 aprile 2020, n. 16 – 1295;

- accertare

- €66.154,23 sul capitolo di entrata 20562/2020 del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2020 - quale trasferimento che verrà disposto dall'Unione Europea – Commissione EU – (cod. beneficiario 360157) - Rue SPA3 04/080 B-1049 Bruxelles (Belgio) alla Regione Piemonte per finanziare gli interventi di eradicazione del focolaio di *Meloidogyne graminicola* (Reg. UE 652/2014, Legge 183/87 e D.lgs 214/205).

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- €66.154,22 sul capitolo di entrata 20564/2020 del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2020 - quale trasferimento che verrà disposto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (cod. beneficiario 346054) - Via XX Settembre 20 - 00187 Roma -

Codice fiscale 97099470581 - alla Regione Piemonte per finanziare gli interventi di eradicazione del focolaio di *Meloidogyne graminicola* (Reg.UE 652/2014, Legge 183/87 e D.lgs 214/205).

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

I presenti accertamenti non sono stati assunti con precedenti atti.

Stabilito che con successivo provvedimento verrà dato incarico ad ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 99 dell' 11 giugno 2020, di erogare il contributo regionale complessivo di € 197.000,00 alle PMI operanti nella produzione agricola primaria che saranno ammesse a finanziamento con successivo provvedimento del Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

Ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d. lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente.

Vista la DGR 18 ottobre 2019, n. 10-396 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908".

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i;
- visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- vista la l.r. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- vista la DGR 17 ottobre 2016, n. 1 - 4046 "Approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della DGR 13 aprile 2000, n. 8 - 29910;
- vista la DGR 29 agosto 2017, n. 12 - 5546 "Linee guida in attuazione della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- vista la DGR 14 giugno 2018, n. 1 - 7022 "Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2018 - 2020 della Regione Piemonte";
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 17 ottobre 2016, n. 1- 4046.

determina

1. di approvare la quantificazione delle perdite di produzione conseguenti al divieto di coltivazione del riso e dei costi aggiuntivi dovuti agli interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso, allegata alla presente Determinazione per farne parte

integrante e sostanziale (Allegato 1);

2. di approvare un bando per la concessione di contributi regionali a favore di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) che operano nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, così come definite all'articolo 2 dell'allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014, per le perdite di produzione e per i costi aggiuntivi sostenuti a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso (*Meloidogyne graminicola*) ingiunti dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

3. di dare atto che la concessione del contributo regionale per gli anni 2019-2020, di cui al punto precedente, avviene nel rispetto delle disposizioni contenute nel regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che ai sensi dell'art. 26 dichiara compatibili con il mercato interno aiuti destinati a indennizzare i costi della prevenzione, del controllo e dell'eradicazione di epizoozie e organismi nocivi ai vegetali, in seguito della conclusione della procedura di registrazione dell'aiuto notificata dalla Commissione;

4. di impegnare e liquidare in favore di ARPEA - Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (cod. beneficiario 139952), via Bogino 23 in Torino - C.F. 97694170016:

- €66.154,23 sul capitolo di spesa n. 173876/2020 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2020.

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 €66.154,23

- € 66.154,22 sul capitolo di spesa n. 173878/2020 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2020.

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 €66.154,22

quale contributo regionale da erogare alle PMI operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi sostenuti a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso, ai sensi della l.r. 63/1978 e della l.r. 1/2019, in attuazione della DGR 30 aprile 2020, n. 16 – 1295 e s.m.i..

5. di accertare:

- € 66.154,23 sul capitolo di entrata 20562/2020 del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2020 - quale trasferimento che verrà disposto dall'Unione Europea – Commissione EU – (cod. beneficiario 360157) - Rue SPA3 04/080 B-1049 - Bruxelles (Belgio) - alla Regione Piemonte per finanziare gli interventi di eradicazione del focolaio di *Meloidogyne graminicola* (Reg.UE 652/2014, Legge 183/87 e D.lgs 214/205).

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- € 66.154,22 sul capitolo di entrata 20564/2020 del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2020 - quale trasferimento che verrà disposto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (cod. beneficiario 346054) Via XX Settembre 20 - 00187 Roma -

Codice fiscale 97099470581 - alla Regione Piemonte per finanziare gli interventi di eradicazione del focolaio di Meloidogyne graminicola (Reg.UE 652/2014, Legge 183/87 e D.lgs 214/205).
La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

I presenti accertamenti non sono stati assunti con precedenti atti.

6. di stabilire che con successivo provvedimento si autorizzerà l'ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 99 dell' 11 giugno 2020, a provvedere all'erogazione del contributo regionale di € 197.000,00 alle PMI operanti nella produzione agricola primaria ammesse a finanziamento con successivo provvedimento del Settore Produzioni agrarie e zootecniche, per le perdite di produzione e per i costi aggiuntivi sostenuti a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, si dispone che, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del d.lgs 33/2013, la stessa sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Moreno Soster

Allegato

Quantificazione delle perdite di produzione dovute al divieto di coltivazione del riso ed ai costi aggiuntivi legati agli interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematodegalligeno del riso (*Meloidogyne graminicola*).

VOCI	COSTO MASSIMO	unità misura
1 - COSTI COLTURALI COLTIVAZIONE RISO		
1.1. OPERAZIONI COLTURALI		
aratura	103,00	€/ha
erpicatura	90,00	€/ha
semina	63,00	€/ha
Concimazione minerale pre-semina	34,00	€/ha
Diserbo (3 passaggi)	168,00	€/ha
Difesa (1 passaggio)	73,00	€/ha
mietitrebbiatura	250,00	€/ha
essiccazione	264,00	€/ha
Totale costi operazioni colturali (A)	1.045,00	€/ha
1.2. MATERIALI		
concimi acquistati: minerali e organici pellettati	273,00	€/ha
antiparassitari e diserbanti	281,00	€/ha
Totale costi per materiali (B)	554,00	€/ha
TOTALE COSTI COLTURALI PER LA PRODUZIONE DI RISO	1.599,00	€/ha
2 – PLV DEL RISO		
Produzione media del riso	8,00	t/ha
Prezzo del riso	341,70	€/t
TOTALE PLV DEL RISO	2.733,60	€/ha
3 – MANCATO REDDITO	1.134,60	€/ha
4 – COSTO DELLE OPERAZIONI CONNESSE ALLA LOTTA		
Sommersione: costo acqua invernale (01/10/2019-31/12/2019) *	129,00	€/ha
Sommersione: costo acqua estiva (01/04/2019-30/09/2019)*	286,00	€/ha
Sommersione: costo acqua invernale (01/01/2019-31/03/2019-01/09/2019-31/12/2019)**	1169,00	€/ha
Sommersione: costo acqua estiva (01/04/2019-31/08/2019)**	67,00	€/ha
Gestione risaia per sommersione periodo invernale	45,00	€/ha
Diserbo con barra	56,00	€/ha
Acquisto diserbante	572,00	€/ha
Diserbo con asse spianone	90,00	€/ha
Semina colture sovescio	63,00	€/ha
Acquisto sementi	518,00	€/ha
Aratura	103,00	€/ha
Erpicatura	90,00	€/ha
Livellamento	93,00	€/ha
Trinciatura	84,00	€/ha
Tracciatura/ripassatura solchi	56,00	€/ora
Lavorazioni di sistemazione degli argini e realizzazione fossi con escavatore	62,50	€/ora
Lavaggio dei macchinari	40,00	€/lavaggio

* Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia

** Altri Consorzi

Le cifre riportate rappresentano la quantificazione massima ammissibile a contributo sul bando di cui all'Allegato 2 della presente Determinazione dirigenziale.

Le voci di costo derivano dalla stima effettuata in sede di specifiche riunioni con i tecnici di Enterisi, aderenti al progetto Melgri (approvato con D.D. n 1386 del 29/12/2017).

Per le stime dei costi sono state utilizzate le seguenti Fonti:

- a) conteggi effettuati da IPLA contenuti nel documento "Giustificazione dei premi del Programma di Sviluppo Rurale del Piemonte 2014/2020", certificati dall'Università degli Studi di Milano Dipartimento di Economia, Management e Metodi quantitativi;
- b) tariffe agromeccaniche per l'anno 2017 applicate dall'UNCAI;
- c) monitoraggio dei prezzi del riso sulla piazza di Vercelli effettuato da Enterisi. Il prezzo medio del riso, calcolato sulla base dei dati produttivi e dei valori di mercato immediatamente prima dell'insorgere dell'organismo nocivo, è stato calcolato come media dei prezzi delle varie categorie di riso da giugno 2016 ad ottobre 2016;
- d) stima dei costi di operazioni colturali specifiche, effettuate da Enterisi, nell'ambito del progetto Melgri;
- e) costi di fornitura d'acqua nelle aree infestate da nematode galligeno, comunicati dal Consorzio Irriguo Ovest Sesia al Settore Fitosanitario e tecnico scientifici.

REGIONE PIEMONTE
 ASSESSORATO AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
 Direzione Agricoltura e Cibo
 Settore Produzioni agrarie e zootecniche

Bando per la concessione di contributi regionali a favore di piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione e per i costi aggiuntivi sostenuti a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso (*Meloidogyne graminicola*) - D.G.R. n. 16 – 1295 del 30 aprile 2020 e s.m.i..

INDICE

1.	FINALITA'.....	2
2.	TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO.....	2
3.	RISORSE FINANZIARIE.....	2
4.	REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO.....	2
5.	CRITERI PER L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE.....	3
6.	TIPOLOGIA ED INTENSITA' E DEL CONTRIBUTO.....	3
7.	SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO.....	3
8.	SPESE NON AMMESSE A CONTRIBUTO.....	4
9.	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO.....	4
10.	CONTENUTO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO.....	5
11.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DEL TRATTAMENTO DEI DATI.....	5
12.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO AI BENEFICIARI.....	6
13.	PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO ALL'ITER DELLA DOMANDA.....	7
14.	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	7
15.	RINVIO.....	7

1. FINALITA'

Il presente bando intende assegnare a piccole e medie imprese (PMI) che operano nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (così come definite all'articolo 2 dell'allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014) un contributo per le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi sostenuti nel 2019 a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso, ingiunti dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici alle aziende agricole ricadenti nelle aree infestate individuate con la D.D. n. 173 del 1 marzo 2019, in attuazione della D.D. n. 626 del 12 giugno 2019 che aggiorna il Piano d'azione per contrastare la diffusione del nematode stesso.

Rientrano tra gli interventi previsti quali misure fitosanitarie obbligatorie

- il divieto di coltivazione delle piante ospiti;
- la pulizia dei mezzi agricoli e degli strumenti di lavoro nel passaggio dall'appezzamento infestato a quelli limitrofi;
- l'eliminazione periodica delle piante ospiti infestanti;
- il divieto di movimentazione del terreno;
- la sommersione immediata dell'appezzamento, in caso di infestazione in risaia ed il mantenimento in stato di sommersione continua almeno dalla primavera all'inverno successivo;
- altre operazioni colturali specifiche per il controllo del nematode del riso impartite dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, come il sovescio di piante ad azione tossica sui nematodi.

2. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda di sostegno deve essere presentata a partire dal giorno della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale ed **entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 13/09/2020**, pena la non ricevibilità della domanda stessa.

3. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente bando ammonta complessivamente a € 197.000,00.

4. REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

I beneficiari, per presentare la domanda di contributo, devono:

1. essere microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria, destinatarie delle ingiunzioni notificate dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici, che conducevano a riso le superfici ricadenti nell'area infestata, come definita dalla D.D. n. 173 del 1 marzo 2019,
2. aver correttamente eseguito tutto quanto previsto dalle specifiche ingiunzioni del Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici,
3. essere precedentemente iscritte all'anagrafe delle aziende agricole del Piemonte.

Sono escluse dall'aiuto le piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria:

- a) che hanno ricevuto e non rimborsato un aiuto dichiarato illegittimo e incompatibile con il mercato interno dalla Commissione Europea (clausola Deggendorf),
- b) in difficoltà, così come definite dall'art.2 comma 14 del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014.

5. CRITERI PER L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE

Il contributo regionale per le perdite di produzione e per i costi aggiuntivi effettivamente sostenuti a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno, viene erogato in relazione

- alla quantità di superficie che sarebbe stata destinata alla coltivazione del riso nella campagna dell'anno 2019, ricadente nell'area infestata, come definita dalla D.D. n. 173 del 01/03/2019, ed interessata dal Piano d'azione per contrastare la diffusione del nematode galligeno, aggiornato con la D.D. n. 626 del 12/06/2019;
- agli interventi ed alle operazioni colturali adottate quali misure fitosanitarie obbligatorie ingiunte dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici.

6. TIPOLOGIA ED INTENSITA' E DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione prevista è un contributo in conto capitale.

L'entità del contributo regionale è pari alla somma di:

1. perdita di reddito derivante dalla mancata coltivazione del riso, come quantificato all'Allegato 1 della presente Determinazione dirigenziale,
2. costi aggiuntivi derivanti dall'adozione delle misure fitosanitarie obbligatorie ingiunte dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici, quali:
 - costo dell'acqua per la sommersione;
 - costo della gestione della risaia sommersa;
 - costo delle operazioni colturali oggetto delle ingiunzioni;
 - costo del materiale acquistato (sementi, diserbanti, concimi).

Gli aiuti di cui al presente bando possono essere cumulati con altri aiuti pubblici se la percentuale di aiuto totale non supera i massimali indicati all'art 26 del regolamento (UE) n. 702/2014, vale a dire il 100%. Gli aiuti di Stato esentati ai sensi dal succitato atto non possono essere cumulati con aiuti "*de minimis*" relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti all'art 26 del regolamento (UE) n. 702/2014.

Inoltre, gli aiuti e gli altri eventuali pagamenti ricevuti dal beneficiario in virtù di polizze assicurative non supereranno il 100% dei costi ammissibili: è dunque prevista la deduzione dei pagamenti ricevuti dal beneficiario in virtù di eventuali polizze assicurative per gli stessi costi ammissibili oggetto del presente bando, così come indicato in base al criterio dell'articolo 26, paragrafo 13 del regolamento (UE) n. 702/2014.

7. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

Le spese sono ammesse a contributo con riferimento:

1. all'effettiva esecuzione delle operazioni, oggetto delle ingiunzioni del Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici, così come riportato sui verbali (depositati agli atti del Settore stesso) dei sopralluoghi effettuati dal personale preposto al controllo del Piano d'azione per contrastare la diffusione del nematode galligeno presso il Settore regionale Fitosanitario e servizi tecnico scientifici, e dai tecnici dell'Ente Nazionale Risi,
2. all'Allegato 1 della presente Determinazione dirigenziale.

Limitatamente alle seguenti voci di spesa:

- a) acqua per la sommersione
- b) operazioni colturali, solo se effettuate dal conto terzista
- c) diserbante

- d) sementi
- e) concime

è obbligatorio allegare alla domanda, caricandolo quale allegato nell'apposita sezione del servizio *on-line* integrato di cui al par. 9, il giustificativo di spesa (es. fattura) e la pertinente documentazione di avvenuto pagamento, in formato .pdf.

Dal momento che sono considerate ammissibili solo le spese tracciabili, ovvero quelle rispetto alle quali siano verificabili i pagamenti e il loro buon fine, non saranno ammesse spese giustificate con modalità differenti da:

- bonifico (bancario o postale),
- ricevuta bancaria -Ri.Ba- rilasciata dall'istituto di credito,
- assegno bancario, di cui il beneficiario deve fornire fotocopia accompagnata dall'estratto conto attestante l'avvenuta riscossione,
- nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", stampa dell'operazione dalla quale risulti la data, il numero della transazione eseguita e la causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.

L'operazione relativa al saldo delle spese sostenute deve essere individuata sull'estratto conto con numero della fattura e ditta creditrice. Il beneficiario deve produrre copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite. La copia dell'estratto conto deve riportare l'intestazione del correntista. Qualora queste informazioni non siano rintracciabili da estratto conto, si dovrà produrre copia del relativo bonifico o Ri.Ba.

Sarà ammessa a contributo la cifra indicata sul giustificativo di spesa e di pagamento, al netto dell'IVA, purché sia uguale o inferiore a quanto definito dalla quantificazione all'Allegato 1 della presente Determinazione Dirigenziale e agli importi di cui ai verbali del Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici.

Qualora il contributo richiesto in domanda risulti inferiore a quanto definito all'Allegato 1 della presente Determinazione dirigenziale, la spesa ammessa sarà pari alla cifra inferiore.

In ogni caso, la spesa ammessa a contributo sul presente bando può essere inferiore a quanto riportato all'Allegato 1 della presente Determinazione dirigenziale.

8. SPESE NON AMMESSE A CONTRIBUTO

L'I.V.A. non è una spesa ammissibile, al pari di qualunque spesa giustificata con modalità diverse da quelle indicate nel par. 7.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo deve essere predisposta, compilata in tutte le sue parti e presentata, entro la data indicata al par. 2 del presente bando, esclusivamente in via telematica attraverso l'apposito servizio *on-line* integrato nel Sistema Informativo Agricolo Piemontese – SIAP, raggiungibile dal portale www.sistemapiemonte.it – Agricoltura – Finanziamenti, contributi e certificazioni - Aiuti di Stato, contributi regionali e indennizzi – NEMBO.

Per accedere al suddetto servizio, il richiedente deve essere in possesso di identità digitale, ovvero

- SPID, servizio pubblico d'identità digitale,
- CNS, carta nazionale dei servizi,
- certificato digitale rilasciato da un provider ufficiale.

Il servizio di rilascio delle credenziali d'accesso a seguito di registrazione sul portale www.sistemapiemonte.it, non è più attivo. Possono comunque essere ancora utilizzati username e password rilasciate prima del 18/04/2019.

Il sistema informatico non consente di inviare la domanda prima dell'apertura del bando e oltre il termine fissato nello stesso. Sono irricevibili le domande in stato di "bozza" e le domande in formato cartaceo, anche se presentate nei termini del bando.

Le aziende iscritte all'anagrafe delle aziende agricole del Piemonte possono compilare e presentare la domanda in proprio o avvalendosi di un CAA o di un consulente di fiducia.

E' consentito presentare una sola domanda di sostegno per azienda.

Il sistema controlla che l'invio della domanda sia effettuato da un utente con potere di firma (legale rappresentante, titolare, direttore, ecc.) registrato in anagrafe.

La domanda sottoscritta dal richiedente costituisce autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo i termini di legge, dei dati nella stessa domanda dichiarati e autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e dei dati sensibili in essa contenuti (come specificato nel modello di domanda).

10. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo deve essere compilata in tutte le sue parti e deve contenere gli allegati necessari, in formato .pdf.

Ulteriore documentazione richiesta dall'ufficio istruttore dovrà essere presentata, nei tempi e nei modi da esso indicati, pena il rigetto della domanda.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il procedimento connesso al presente bando è intitolato "*Concessione dei contributi a favore di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso: approvazione degli elenchi di liquidazione e incarico all'organismo pagatore regionale ARPEA all'esecuzione dei pagamenti*" ed è disciplinato dalla deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396, "*Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908*", ai sensi dell'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'articolo 8 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14.

Il responsabile del procedimento è il Responsabile pro-tempore del Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

Il procedimento si avvia dal giorno successivo alla scadenza del bando e si conclude nel termine finale di 90 giorni.

Il provvedimento finale è una determinazione dirigenziale di concessione dei contributi, di incarico e di autorizzazione all'organismo pagatore regionale ARPEA per l'esecuzione dei pagamenti tramite gli appositi sistemi *on-line*.

Ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 regolamento generale sulla protezione dei dati (di seguito GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, approvato il 27 aprile 2016, ed entrato ufficialmente in vigore il 24 maggio 2016, e ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2018, n. 1-6847 "Adempimenti in attuazione del Reg. (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3 giugno 2009", i contitolari del trattamento dei dati personali sono la Giunta regionale e l'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARPEA); il delegato della Giunta regionale per il trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

La Regione Piemonte ha previsto di dotarsi di un registro dei trattamenti ai sensi dell'articolo 30 del GDPR, in cui vengono esplicitate tutte le attività di trattamento svolte sotto la propria responsabilità, tra le quali: "Concessione dei contributi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso"; tale trattamento, relativo al procedimento connesso al presente atto, è stato individuato in capo al Settore Produzioni agrarie e zootecniche con nota 6 settembre 2019 n. 22696.

L'Amministrazione regionale, ai sensi della deliberazione della Giunta 18 maggio 2018, n. 1-6847 provvederà all'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire ed essere in grado di dimostrare che il trattamento sia effettuato conformemente al GDPR.

Regione Piemonte e ARPEA garantiranno il rispetto del "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)". I dati, le informazioni ed ogni altra notizia appresa nel corso delle attività svolte in esecuzione del presente atto potranno essere divulgati solo in forma aggregata.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO AI BENEFICIARI

Il pagamento del contributo ai beneficiari viene effettuato dall'ARPEA.

Le domande di contributo verranno inserite nell'elenco di liquidazione secondo l'ordine alfabetico.

L'elenco di liquidazione verrà stilato a seguito di istruttoria delle domande di contributo che consiste in controlli amministrativi e tecnici che comprendono:

- a) verifica dell'ammissibilità del beneficiario;
- b) verifica dell'effettiva esecuzione delle operazioni oggetto delle ingiunzioni del Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici tramite i verbali dei sopralluoghi effettuati dal personale dello stesso Settore preposto al controllo del Piano d'azione per contrastare la diffusione del nematode galligeno, e dai tecnici dell'Ente Nazionale Risi;
- c) verifica della congruità e dell'ammissibilità delle spese nei limiti definiti all'Allegato 1 della presente Determinazione dirigenziale;
- d) verifica dei costi effettivamente sostenuti e dei pagamenti effettuati;
- e) determinazione della spesa ammessa.

A conclusione dell'istruttoria il funzionario incaricato redige il verbale di istruttoria contenente la proposta di esito:

- **negativo**, indicando le motivazioni per le quali l'istruttoria ha determinato tale esito;
- **positivo**, indicando gli elementi che hanno determinato l'esito positivo e l'importo totale del contributo;
- **parzialmente positivo**, indicando gli elementi che hanno determinato l'esclusione di voci di spesa e l'importo totale del contributo.

In caso di esito negativo o parzialmente positivo è informato il beneficiario che, entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione e secondo le modalità indicate dall'ufficio istruttore, ha il diritto di presentare per iscritto le osservazioni, eventualmente corredate da documenti, come previsto dall'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dall'art. 17 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14.

Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella motivazione della comunicazione al richiedente.

Di tali osservazioni è dato conto nel verbale di istruttoria con le motivazioni dell'accoglimento o del mancato accoglimento.

I verbali di istruttoria costituiscono la base per le determinazioni dirigenziali di:

- rigetto delle domande di sostegno non idonee;

- approvazione delle domande di sostegno idonee, con indicazione per ogni domanda del contributo concedibile.

Il provvedimento con gli esiti di istruttoria viene comunicato al beneficiario via pec e mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La comunicazione dell'avvio del procedimento sarà data con avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte – sezione annunci legali - ai sensi degli articoli 15 e 16 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14.

13. PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO ALL'ITER DELLA DOMANDA

In qualsiasi momento il beneficiario può procedere con la rinuncia della domanda di contributo tramite il SIAP, se la domanda stessa non è ancora stata ammessa al finanziamento.

Diversamente, farà richiesta scritta di rinuncia al Responsabile del Procedimento, che procederà con la revoca tramite il SIAP.

Nel caso in cui il beneficiario si sia reso conto di aver commesso un errore palese nella compilazione della domanda, può richiedere all'ente istruttore la correzione in qualsiasi momento purché non sia ancora stato informato dall'amministrazione circa gli eventuali errori contenuti nella domanda. Per la correzione dell'errore palese il beneficiario deve produrre la documentazione che dimostri l'evidenza dell'errore e di aver agito in buona fede.

14. RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 (G.U. U.E. serie L 193 del 1° luglio 2014).

Reg. (UE) n. 652/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014.

Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016.

Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2002/89/CE (che modifica la Direttiva 2000/29/CE) concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali" e s.m.i..

Decreto Ministeriale 6 luglio 2017 "Misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Meloidogyne graminicola* Golden & Birchfield nel territorio della Repubblica Italiana".

Legge regionale n. 63 del 12 ottobre 1978, articolo 18 bis.

Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014.

Legge regionale n. 1 del 22 gennaio 2019, articolo 109 e articolo 110, comma 2, lettera a).

DGR n. 16 – 1295 del 30 aprile 2020.

La DGR sopra citata ed il presente bando sono disponibili *on-line* anche nella sezione "Agricoltura" del sito della Regione Piemonte, all'indirizzo www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura

15. RINVIO

Per quanto non previsto si fa riferimento ad ogni altra normativa applicabile in materia.